
BOLLETTINO UNIONE MATEMATICA ITALIANA

UMI

Notizie.

* Necrologio di Luigi Onofri.

Bollettino dell'Unione Matematica Italiana, Serie 3, Vol. 12
(1957), n.3, p. 475–488.

Zanichelli

<http://www.bdim.eu/item?id=BUMI_1957_3_12_3_475_0>

L'utilizzo e la stampa di questo documento digitale è consentito liberamente per motivi di ricerca e studio. Non è consentito l'utilizzo dello stesso per motivi commerciali. Tutte le copie di questo documento devono riportare questo avvertimento.

*Articolo digitalizzato nel quadro del programma
bdim (Biblioteca Digitale Italiana di Matematica)
SIMAI & UMI*

<http://www.bdim.eu/>

NOTIZIE

Conferenze tenute presso i seminari e istituti matematici nell'anno accademico 1956-57. — *Bari*: (15-XI-1956) E. ORABONA: «Studio, mediante il metodo delle altezze piezometriche virtuali, del moto perturbato in condotte in pressione»; (3-XII-1956) E. G. TOGLIATTI: «Alcune vedute sulle trasformazioni cremoniane»; (11-XII-1956) A. PIGNEDOLI: «Sui fondamenti della teoria dei vortici e sui vortici cilindrici in particolare»; (26-I-1957) G. EVANGELISTI: «Analisi frequenziale nello studio dei servo-sistemi»; (9-II-1957) L. GATTESCHI: «Sulle serie involuppati e loro applicazioni alla valutazione asintotica delle funzioni di Bessel»; (28-II-1957) O. CHISINI: «Singolarità delle curve algebriche piane: schemi rappresentativi»; (7-III-1957) S. FAEDO: «Problemi di calcolo delle variazioni connessi a una razionale utilizzazione dell'energia delle maree»; (20-III-1957) N. MINORSKY: «Metodi analitici nella teoria delle oscillazioni»; (22-III-1957) N. MINORSKY: «Il metodo stroboscopico e le sue applicazioni»; (25-III-1957) N. MINORSKY: «Connessione tra la teoria delle equazioni differenziali non lineari e la teoria moderna delle oscillazioni»; (5-IV-1957) C. TRUESDELL: «L'ipoeleasticità»; (12-IV-1954) C. MIRANDA: «Soluzioni fondamentali delle equazioni ellittiche»; (10-V-1957) P. STRANEO: «Essenza e utilizzazione attuale della relatività di Einstein»; (23-V-1957) G. FICHERA: «La vita matematica di Luigi Fantappiè»; (27-V-1957) G. C. MOISIL: «Teoria algebrica dei meccanismi automatici. - Il funzionamento nel tempo dei meccanismi a contatti e relais»; (28-V-1957) G. C. MOISIL: «Applicazioni dell'algebra della logica allo studio dei meccanismi a contatti e relais».

Bologna: (16-I-1957) C. CATTANEO: «Problemi di contatto elastico»; (1-III-1957) C. TRUESDELL: «Le equazioni fondamentali della termodinamica irreversibile»; (6-IV-1957) S. CHERUBINO: «Matrici quadrate non negative e loro applicazioni»; (10-IV-57) V. FERRARO: «Magnetismo solare e cosmico»; (4-V-1957) G. MASOTTI-BIGGIOGERO: «Sulla Geometria integrale»; (6, 7-V-1957) P. VINCENSINI: «Un teorema sulle deformazioni delle superficie e questioni geometriche che vi si collegano. Sulla teoria dei corpi convessi»; (8, 11, 12, 15, 18, 19, 22, 25-V-1957) A. SVEC: «Sulla teoria delle congruenze di rette»; (13, 16, 20, 23, 25, 31-V-1957) G. C. MOISIL: «Teoria algebrica dei meccanismi automatici»; (27, 28, 29-V-1957) R. CALAPSO: «Sulle curve a flessione costante. La trasformazione T di Finikoff delle congruenze di rette. I determinanti ortogonali di Guichard e le superficie minime proiettive».

Cagliari: (21-I-1957) L. CASTOLDI: «Applicazione delle serie di Fourier a problemi classici di geometria e di analisi (problema degli isoperimetri; integrale di Poisson)»; (16-III-1957) G. AYMERICH: «Moti piani irrotazionali di un gas perfetto con linee di corrente invarianti»; (4-V-1957) E. PICASSO: «Proprietà degli iperpiani cuspidali di una superficie non parabolica di S_4 »; (27-VII-1957) L. CASTOLDI: «Attorno a un teorema pffaffiano di Caratheodory».

Catania: (20-X-1956) S. CINQUINI: «Sopra qualche concetto della teoria delle funzioni quasi periodiche»; (3-XII-1956) D. GRAFFI: «I fenomeni ereditari».

Firenze: (7-XII-1956) L. LOMBARDO RADICE: «Su alcune questioni algebrico-geometriche nei piani grafici»; (17-I-1957) G. TORALDO DI FRANCA: «Un problema di meccanica dei missili»; (14-II-1957) G. SANSONE: «Su una equazione che si presenta nelle determinazione delle orbite di un sincrotrone»; (21-II-1957) A. PIGNEDOLI: «Sulla teoria matematica dei vortici»; (28-III-1957) G. SESTINI: «Problemi di propagazione del calore con convezione forzata»; (4-IV-1957) M. PASTORI: «Equilibrio e congruenza nei sistemi continui».

Genova: (17-XII-1956) G. CIMMINO: «Sulle condizioni al contorno atte a determinare una funzione armonica entro un dominio»; (21-XII-1956) R. SAUER: «Sulla calcolatrice elettronica monacense (Perm) e sullo sviluppo della matematica numerica»; (11, 16-IV-1957) L. SCHWARTZ: Ciclo di conferenze sulla teoria delle distribuzioni e le sue applicazioni e sui problemi al contorno per equazioni differenziali; (6-V-1957) S. FAEDO: «Un principio generale di esistenza negli spazi di Banach»; (11-V-1957) S. CINQUINI: «Sopra una classe di problemi di calcolo delle variazioni»; (13-V-1957) P. VINCENSINI: «Dopo cent'anni dalla nascita di Luigi Bianchi».

Milano: (17-XII-1956) R. SAUER: «La calcolatrice elettronica di Monaco (Perm) e lo sviluppo della matematica numerica»; (18-XII-1956) R. SAUER: «Introduzione al calcolo delle distribuzioni e applicazioni all'aerodinamica»; (29-I-1957) L. STABILINI: «Problemi di instabilità nelle costruzioni in acciaio»; (12-II-1957) M. CUGIANI: «Numeri P-adici e approssimazioni Diofantee»; (26-II-1957) B. FINZI: «Movimento gravitazionale»; (12-III-1957) G. STAMPACCHIA: «Problemi di contorno per le equazioni del calcolo delle variazioni»; (26-III-1957) G. ZAPPA: «Corpi generalizzati e piani grafici»; (5-IV-1957) M. MATSCHINSKI: «Moyennes tensorielles»; (9-IV-1957) G. DE RHAM: «Sur quelques courbes définies par des équations fonctionnelles»; (2-V-1957) P. VINCENSINI: «A cent'anni dalla nascita di Luigi Bianchi»; (3-V-1957) O. ZANABONI: «Qualche considerazione sui fenomeni detti di instabilità progressiva»; (13-V-1957) C. DE JAGER: «Les éruptions Chromosphériques»; (17-V-1957) G. C. MOISIL: «Lo studio dei circuiti elettrici».

Napoli: (23-III-1957) C. TRUESDELL: «L'Ipo-elasticità»; (18-V-1957) G. ZAPPA: «Problemi attuali sugli endomorfismi ed automorfismi nei gruppi».

Palermo: (22-X-1956) S. CINQUINI: «Dall'equazione $p=f(x, y, z, q)$ verso altre ricerche»; (6-XII-1956) D. GRAFFI: «Alcune questioni sulla propagazione guidata dalle onde elettromagnetiche»; (1-IV-1957) C. TRUESDELL: «L'Ipo-elasticità»; (14-IV-1957) W. BURAU: «Nuovi aspetti geometrici della teoria degli invarianti delle forme algebriche»; (11-IV-1957) R. CALAPSO: «Nuovi contributi alla teoria delle curve del gruppo metrico».

Parma: (13-XII-1956) E. BOMPIANI: «Teorie unitarie relativistiche»; (9 e 10-V-1957) G. ZAPPA: «Classificazione dei piani grafici in base alle omologie che essi ammettono»; «Configurazione di Fano nei piani grafici».

Pavia: (20-XII-1956) R. SAUER: «Introduzione al calcolo delle distribuzioni e applicazioni all'aerodinamica»; (3-V-1957) P. VINCENSINI: «A cent'anni dalla nascita di Luigi Bianchi».

Pisa: (6, 31-III-1957) C. MOLLER: « Alcune questioni di relatività generale »; (25-III-1957) B. ECKMANN: « Variétés analytiques complexes et modifications »; (26-III-1957) B. ECKMANN: « Cohomologie et dualité »; (4-V-1957) A. GHIZZETTI: « Calcolo approssimato degli integrali e problemi che ne derivano »; (13, 25-V-1957) F. HIRZEBRUCH: « Sheaves, fibre bundles and characteristic classes ».

Roma. Istituto Matematico dell'Università: (8-III, 10-IV-1957) B. ECKMANN: « Le varietà a struttura complessa »; (14-III-1957) C. TRUESDELL: « Le equazioni fondamentali della dinamica irreversibile »; (2-IV-1957) W. FELLER: « What is a differential operator »; (9-IV-1957) J. L. DOOB: « Some connection between probability and potential theory »; (11-IV-1957) C. TRUESDELL: « La ipo-elasticità »; (1, 17-V-1957) A. G. WALKER: « Questioni di Geometria differenziale »; (10-V-1957) P. VINCENSINI: « Commemorazione di Luigi Bianchi ».

Istituto di Alta Matematica: (4, 13-IV-1957) S. STOILOW: « Quelques points de la théorie moderne des surfaces de Riemann »; (14-IV-1957) G. FICHERA: « Commemorazione di L. Fantappiè »; (16, 18-V-1957) G. JULIA: « Les points singuliers (point Julia) des familles de fonctions analytiques d'une ou plusieurs variables complexes » e « Une heure à l'Académie des Sciences avec Émile Picard ».

Nel Seminario di Geometria e Topologia (diretto dal prof. B. Segre) hanno avuto luogo le seguenti conferenze: (18-I-1957) B. SEGRE: « Dilatazioni d'indice qualunque »; (25-I-1957) B. SEGRE: « Fibrizioni di sfere e algebre primitive reali »; (1-II-1957) B. SEGRE: « Algebra primitiva e potenziali reali »; (8-II-1957) E. BOMPIANI: « Definizione di spazio tangente »; (22-II-1957) V. DALLA VOLTA: « Varietà doppiamente striate »; (15-III-1957) G. FICHERA: « Introduzione alla teoria astratta della misura »; (22-III-1957) G. FICHERA: « Misura sopra una varietà differenziabile »; (20-III-1957) G. FICHERA: « Teoremi di esistenza per k -misure ».

Istituto Nazionale per le applicazioni del calcolo: K. SCHRÖDER: « Les plus recents travaux dans le champ des Mathématiques appliquées à l'Institut pour les Recherches Mathématiques de l'Académie des Sciences de Berlin »; G. C. MOISIL: « Sviluppi della teoria algebrica di meccanismi in Romania e notizie su una calcolatrice elettronica rumena in costruzione ».

Torino: (19-XII-1956) R. SAUER: « Sulla calcolatrice elettronica Monecense (Perm) e sullo sviluppo della matematica numerica »; (31-I-1957) E. BOMPIANI: « Rappresentazioni di elementi differenziali di spazi proiettivi »; (26-II-1957) L. GATTESCHI: « Limitazione degli errori nelle formule asintotiche per le funzioni speciali »; (28-III-1957) G. COLONNETTI: « Nel cinquantesimo anniversario di una Memoria di Vito Volterra che ha segnato una data storica nella moderna scienza delle costruzioni »; (10-IV-1957) G. DE RHAM: « Sur quelques courbes définies par des équations fonctionnelles »; (30-IV-1957) P. VINCENSINI: « Dopo cent'anni dalla nascita di Luigi Bianchi »; (16-V-1957) A. TERRACINI: « Cauchy a Torino »; E. CARRUCCIO: « I fondamenti dell'analisi matematica nel pensiero di Agostino Cauchy ».

Trieste: (24-I-1957) B. FINZI: « Moto dei gravi secondo la teoria della relatività »; (18-II-1957) G. FICHERA: « Misure tensoriali covarianti su una varietà differenziabile »; (4-IV-1957) G. ABETTI: « La via lattea e le galassie esterne » (*).

(* Le relazioni sull'attività dei Gruppi appariranno nel prossimo fascicolo.

* * *

Centro Internazionale Matematico Estivo (C.I.M.E.), Secondo Ciclo 1957. Integrali singolari e loro applicazioni. — Il corso si è svolto a Varenna, presso la Villa Monastero, dal 10 al 19 giugno 1957. Per esso erano in programma cicli di lezioni da tenersi da parte del prof. A. Zygmund dell'Università di Chicago, del prof. S. G. Michlin dell'Università di Leningrado e dei proff. G. Fichera (Università di Roma) ed E. Magenes (Università di Genova), che avevano la funzione di coordinatori del corso stesso.

Non essendo potuto intervenire il prof. Michlin, parte degli argomenti, che dovevano essere da lui svolti, ha formato oggetto di lezioni tenute dal prof. Fichera che ha dovuto, in conseguenza di ciò, modificare il programma già in precedenza fissato per le sue lezioni.

Il programma delle lezioni è stato il seguente:

Prof. A. Zygmund: 1) Gli integrali singolari nel caso 1-dimensionale: metodi basati sulle funzioni di variabile complessa e metodi puramente reali. 2) Gli integrali singolari nel caso n -dimensionale. 3) Relazioni con le funzioni sferiche. 4) Il caso delle funzioni periodiche. 5) Trasformata di Hilbert «discreta». 6) Problemi aperti.

Prof. G. Fichera: 1) Equazioni integrali singolari su una curva chiusa del piano e loro connessioni con i problemi in grande per le funzioni olomorfe o, più in generale, per le soluzioni delle equazioni di tipo ellittico. 2) Il problema della derivata obliqua per una equazione del secondo ordine di tipo ellittico. 3) Estensione della formula di iterazione di Poincaré-Bertrand e teoremi di Analisi funzionale relativi alle equazioni integrali singolari. 4) Il Concetto di indice e i tre teoremi di F. Noether per le equazioni integrali singolari. 5) Estensione della teoria allo spazio e applicazioni.

Prof. E. Magenes: 1) Il problema della derivata obliqua regolare per una equazione generale ellittico-parabolica del secondo ordine: teorema di unicità; esistenza di una soluzione debole. 2) Caso dell'equazione totalmente ellittica: dimostrazione dell'esistenza della soluzione forte del problema regolare, mediante traduzione in equazioni integrali di Fredholm. 3) Relazioni con le equazioni integrali singolari. 4) Equazione parabolica del calore ed integrali singolari connessi al relativo problema di derivata obliqua e al «potenziale» di dominio. 5) Questioni aperte.

Sono stati tenuti i seguenti seminari: prof. S. Faedo (Univ. di Pisa): Un principio generale d'esistenza negli spazi di Banach e sua applicazione al problema della derivata obliqua; prof. G. Stampacchia (Univ. di Genova): Completamento degli spazi funzionali e applicazioni agli integrali singolari multipli.

Alle lezioni ed ai seminari del corso, oltre ai predetti, hanno preso parte: S. Albertoni (Polit. Milano), S. Aljancic (Académie Serbe des Sciences Beograd), G. Arnese (Univ. Bari), G. Aruffo (Univ. Genova), A. Avanzati (Univ. Napoli), U. Barbuti (Univ. Pisa), L. Bassotti (Univ. Roma), F. Bertolini (Univ. Roma), G. Boetti (Ist. Naz. Alta Matematica Roma), R. Bojanic (Académie Serbe des Sciences Beograd), S. Calafiore (Univ. Parma), S. Campanato (Univ. Genova), L. Cattabriga (Univ. Bologna), A. Chiffi (Univ. Pisa), C. Ciliberto (Univ. Napoli), M. P. Colautti (Univ. Trieste), R. Conti (Univ. Catania), E. De Giorgi (Univ. Roma), D. Del Pasqua (Ist. Naz. Alta Matematica Roma), L. De Vito (Ist. Naz. Alta Matematica Roma), R. Fiorenza (Univ. Napoli), E. Gagliardo (Univ. Genova), I. Galligani (Univ. Firenze), F. Guglielmino (Univ. Catania), J. Karamata (Univ. Genève), F. Lerda (FIAT, Sezione Energia Nucleare, Torino), L. Lombardi (Scuola Norm. Sup. Pisa), G. Luzzatto (Univ. Genova),

A. Malferrari (Univ. Modena), M. G. Migliau (Univ. Roma), F. Mongiello (Univ. Bari), M. Pagni (Univ. Modena), B. Pettineo (Univ. Palermo), A. Pistoia (Polit. Milano), G. Prodi (Univ. Trieste), G. Pulvirenti (Univ. Catania), P. Santoro (Univ. Firenze), L. Tanzi Cattabianchi (Univ. Parma), C. Vinti (Univ. Palermo), N. Virgopia (Ist. Naz. Alta Matematica Roma).

* * *

Centro Internazionale Matematico Estivo (C.I.M.E.), Terzo ciclo 1957. Teoria della Turbolenza. — Dal 1° al 9 settembre si è svolto a Varenna presso la Villa Monastero il corso sulla «Turbolenza», ultimo dei tre organizzati dal C.I.M.E. per il 1957.

L'apertura è avvenuta nel pomeriggio del 1° settembre alla presenza di oltre 50 partecipanti, fra i quali numerosi liberi docenti e assistenti a cattedre universitarie e i seguenti professori titolari: J. Arbault, (Faculté des Sciences de Dijon), G. Aymerich (Univ. di Cagliari), O. Bjorgum (Univ. di Bergen), G. Colombo (Univ. di Catania), M.mè Dubreil-Jacotin (Faculté des Sciences de Paris), D. Graffi (Univ. di Bologna), A. Pignedoli (Univ. di Bologna); G. Supino (Univ. di Bologna), R. Wille (Tech. Hochschule Berlin). Erano inoltre iscritti: P. Benvenuti (Univ. di Pisa), B. Bertotti (Univ. di Pavia), A. Bressan (Univ. di Padova), E. Brinis (Univ. di Milano), L. Caprioli (Univ. di Bologna), G. Carini (Univ. di Messina), L. Chiara (Univ. di Palermo), A. Consiglio (Univ. di Catania), G. Crupi (Univ. di Messina), F. de Franchis (Univ. di Palermo), I. Ferrari (Univ. di Modena), B. Forte (Univ. di Pisa), H. Gebelein (Univ. di Bamberg), G. Goldoni (Univ. di Modena), G. Gotusso (Polit. di Milano), E. Grandori Guagenti (Polit. di Milano), P. Janssens (Univ. di Bruxelles), G. Jarre (Polit. di Torino), J. Laufer (Calif. Inst. of Technology, Pasadena), B. Manfredi (Univ. di Parma), M. Marini (Univ. di Pisa), E. Mattioli (Polit. di Torino), A. Muggia (Polit. di Torino), R. Nardini (Univ. di Bologna), S. Nocilla (Polit. di Torino), E. Oliveri (Univ. di Catania), M. Pacelli (Univ. di Pisa), A. Pagliarini (Univ. di Bari), D. Quilghini (Univ. di Firenze), S. Rionero (Univ. di Napoli), E. Storchi (Polit. di Milano), A. Timme (Techn. Hochsch. Berlin), B. Todeschini (Univ. di Milano), G. Toraldo di Francia (Univ. di Firenze), C. Todaro (Univ. di Messina), M. T. Vacca (Polit. di Torino), C. Venini (Univ. di Pavia), O. Wehrmann (Techn. Hochsch. Berlin), T. Zeuli (Univ. di Torino).

Coordinatore del corso il Prof. Carlo Ferrari (Polit. di Torino). Le lezioni sono state tenute, oltre che dal prof. Ferrari, dai prof. Joseph Kampé de Fériet (Univ. di Lille), Walter Tollmien (Univ. di Göttingen) e Caldo Agostinelli (Univ. di Torino), col seguente programma:

Prof. J. Kampé de Fériet (8 lezioni):

1. Exposé historique: travaux théoriques et expérimentaux concernant la turbulence libre. 2. Les équations de Reynolds. Exposé critique de la notion de moyenne dans la théorie de la turbulence. 3. Cinématique de la turbulence homogène. Les champs de vecteurs aléatoires. Le tenseur spectral. 4. Dynamique. Position du problème. Les divers essais de Mécanique statistique; l'évolution du tenseur spectral. Nécessité et rôle d'une théorie des intégrales aléatoires d'équations aux dérivées partielles. Problèmes posés par le principe ergodique.

Prof. W. Tollmien (9 lezioni):

1. The rise of turbulence. The stability of a laminar flow in a incompressible fluid. Whole spectrum of the characteristic values of the natural oscillations in a laminar flow. New researches on the stability of laminar flow. 2. Dynamics of decay of the homogeneous isotropic turbulence according to a simple model of turbulence. Energy spectrum. Velocity correlations. Correlations involving pressure fluctuations. 3. Turbulence and noise. Experimental results for turbulent spreading of jets through

pressure reducing valves. Theoretical considerations on the rise of noise from decay of the homogeneous isotropic turbulence. 4. Free turbulence. Turbulent spreading of jets and turbulent waves. Mean flow. Properties of the arising turbulent fluctuations.

Prof. C. Ferrari (5 lezioni):

1. Turbolenza di parete. Equazione del flusso turbolento a contatto di una parete. Le tensioni di Reynolds. Equazioni per le funzioni di correlazione. Equazione della dissipazione dell'energia e della dissipazione della vorticità. 2. Casi semplici di flusso turbolento di parete: a) moto in condotti e in canali; soluzioni simili delle equazioni del flusso nella regione di costante tensione tangenziale. La legge logaritmica di distribuzione della velocità media. Legge di attrito. Influenza della rugosità. b) Strato limite a contatto di una parete piana. Soluzioni simili del flusso nella regione interna allo strato limite. Legge universale della velocità alla parete. Soluzioni simili del flusso nella regione esterna dello strato limite. Legge di attrito. Influenza della rugosità. c) Strato limite con gradiente di pressione. Soluzioni simili di flusso turbolento con gradiente di pressione. Moto nella regione esterna dello strato e flusso nella regione interna. Condizione di raccordo. 3. Tentativi per una teoria statistica della turbolenza di parete. Ricerche di Chou, Techen, Rotta, etc. 4. Estensione allo studio dei moti turbolenti in corrente compressibile.

Prof. C. Agostinelli (3 lezioni):

Turbolenza in magnetoidrodinamica. Campi magnetici nei fluidi elettricamente conduttori ed equazioni della magneto-gas-idrodinamica. Caso dei fluidi incompressibili. Influenza dei campi magnetici sulla turbolenza e moti magneto-idrodinamici turbolenti. Le equazioni del moto nel caso della turbolenza omogenea isotropa. Il processo di incremento spontaneo dell'energia e della intensità del campo magnetico in un fluido conduttore in moto turbolento. I risultati di Batchelor. La teoria invariante di Chandrasekhar e le correlazioni involgenti le componenti della velocità e l'intensità del campo magnetico nella turbolenza isotropa. Gli integrali del tipo di Loitsiansky. Le equazioni che governano gli scambi di energia tra il moto turbolento e il campo magnetico, nonché la dissipazione per viscosità e conduttività. Le correlazioni della pressione con la velocità e col campo magnetico. Estensione alla magneto-idrodinamica dei risultati di Batchelor sulle fluttuazioni della pressione nella turbolenza isotropa.

Nei pomeriggi dei giorni 3 settembre e 5 settembre sono stati tenuti due seminari. Nel primo il Dr. J. Laufer del Jet Propulsion Laboratory del California Inst. of Technology (Pasadena) ha tenuto una conferenza sul tema «The hot-wire method in low and high speed turbulence research» mentre il Dr. O. Wehrmann ha esposto una ricerca del prof. Wille e sua, sul tema «Hot-wire measurements in free boundary layers (Karman vortex street and free jet)». Nel secondo seminario hanno parlato M.me Dubreil-Jacotin sull'argomento «Sur les axiomes des moyennes» ed il prof. J. Arbault sul tema «Moyennes sur les ensembles finis».

Il mattino del 9 settembre il prof. Bjrgum ha esposto in sintesi una sua ricerca sui fondamenti per una teoria matematica della turbolenza non omogenea.

Alla chiusura del corso avvenuta nella mattinata del 9 settembre, in una atmosfera di viva cordialità, il prof. Ferrari ha preso brevemente la parola per ringraziare i proff. Kampé de Fériet, Tollmien, Agostinelli e quanti avevano dato importanti contributi nelle conferenze di seminario e nelle discussioni e per riassumere gli argomenti trattati nelle giornate di studio.

* * *

Riunione dei matematici di espressione latina. — La riunione ebbe luogo a Nizza dal 12 al 19 settembre u. s. presso la bella sede del «Centre Universitaire Méditerranéen» situato sulla Promenade des Anglais.

Vi parteciparono circa 150 Matematici provenienti da vari Paesi: Belgio, Canada, Francia, Iran, Israele, Italia, Jugoslavia, Messico, Polonia, Portogallo, Romania, Spagna, Stati Uniti, Svizzera.

Ecco l'elenco dei Matematici Italiani:

Amerio, Bompiani, Buzano, Calapso, Campanato, Casari, Cassina, Catta-briga, Checcucci, Chisini, Cimmino, Conti, Dalla Volta, Faedo, Fichera, Gagliardo, Galafassi, Gallarati, Gemignani, Ghizzetti, Graffi, Lombardo-Radice, Magenes, Manacorda, Manara, Marchionna, Marchionna-Tibiletti, Martinelli, Miranda, Rizza, Rosati, Sansone, Scafati, Segre, Signorini, Stampacchia, Tallini, Terracini, Tricomi, Udeschini, Villa, Zappa, Zeuli, Zin.

Vennero tenute le seguenti conferenze:

P. MONTEL: Conferenza inaugurale (12-IX); B. SEGRE: Recenti prospettive nella teoria delle corrispondenze (13-IX); M. L'ABBÈ: Structures algébriques suggérées par la logique mathématique (13-IX); B. ECKMANN, Homotopie et dualité (14-IX); F. GAETA: Sur le calcul effectif de la forme associée à l'intersection de deux cycles en fonction de celles des cycles sécants. Applications (14-IX); P. GILLIS: Propriétés et existence des solutions de certaines classes d'équations aux dérivées partielles du type elliptique (16-IX); J. L. LIONS: Equations différentielles à coefficients opérateurs non bornés (16-IX); J. ADEM: Operaciones cohomologicas, de orden superior (17-IX); J. VILLE: Processus stochastiques et réseaux ramifiés (17-IX); C. MIRANDA: Alcuni aspetti della teoria delle equazioni ellittiche (18-IX).

A ciascuna conferenza seguirono ampie, interessanti discussioni con numerosi interventi. Fra gli italiani che parteciparono alle discussioni: Cimmino, Chisini, Faedo, Fichera, Magenes, Martinelli, Miranda, Segre, Stampacchia, Terracini, Zappa, Zin.

Verrà pubblicato un volume coi testi delle conferenze corredati dalle relative discussioni.

Martedì 17 settembre alle ore 17,30 ebbe luogo, sotto la presidenza di A. Marchaud, una riunione fra i convenuti avente per scopo lo studio di un progetto per una organizzazione permanente e per riunioni periodiche di Matematici di espressione latina.

Alla fine della riunione, dopo discussione, venne approvato un progetto di statuto per il raggruppamento dei Matematici di espressione latina.

Più sotto pubblichiamo il testo di questo progetto di statuto.

Il convegno si chiuse il 18 settembre alle ore 12.

Il Comitato internazionale del Convegno era costituito:

A. Marchaud (Presidente), L. Godeaux (Vice-Presidente), G. Sansone (Vice-Presidente), G. Ancochea, P. Belgodère, E. Bompiani, P. Dubreil, T. Lepage, A. Lichnerowicz, G. de Rham, A. Terracini.

Questa prima riunione dei Matematici di espressione latina si può dire magnificamente riuscita, sia dal punto di vista scientifico che organizzativo, per la cordiale fraterna armonia che l'ha caratterizzata, per l'impareggiabile ospitalità dei Matematici francesi.

Ai Congressisti furono offerti ricevimenti, pranzi e tre bellissime gite. La prima gita il 13-IX a Grasse, città dei profumi, la seconda il 15-IX a Mentone e al Principato di Monaco, la terza il 19-IX attraverso le gole del Cians e del Daluis alle stazioni alpestri di Beuil e di Valberg.

* * *

Progetto di statuto per il raggruppamento dei matematici di espressione latina. — Articolo 1 - Viene costituito un *Raggruppamento di matematici di espressione latina*. Tale Raggruppamento comprende:

— organismi matematici rappresentativi di paesi nei quali una delle lingue ufficiali è neolatina.

— matematici che utilizzano una di quelle lingue nelle loro pubblicazioni.

Articolo 2 - Il Raggruppamento si propone di stabilire e di mantenere fra gli organismi matematici e i singoli matematici dei quali all'art. 1, tutte le relazioni che possono favorire lo sviluppo delle scienze matematiche.

Articolo 3 - Il Raggruppamento è diretto e amministrato da un Comitato esecutivo di 17 membri: Un Presidente, due Vice-presidenti, un Segretario-Amministratore e 13 Consiglieri. La durata in carica di tale Comitato è fissata in quattro anni.

Articolo 4 - Il Comitato esecutivo viene nominato, su proposta del Comitato uscente, dall'Assemblea generale la quale comprende i membri collettivi e membri individuali di cui all'art. 1. Le modalità di votazione verranno fissate da un regolamento interno.

Il Comitato sceglie il proprio Ufficio di Presidenza.

In caso di dimissioni o indisponibilità di uno dei membri, il Comitato viene completato per cooptazione per la durata del mandato in corso.

Articolo 5 - Il Presidente e i due Vice-presidenti debbono appartenere a tre nazioni diverse. Non possono essere attribuite ad una stessa nazione due presidenze consecutive.

Articolo 6 - Il Comitato esecutivo prende le sue delibere in seguito a referendum fra i suoi membri, a semplice maggioranza dei votanti; in caso di uguale ripartizione dei voti, il voto del Presidente è preponderante.

Articolo 7 - La sede del Raggruppamento è determinata dal Presidente in carica.

Articolo 8 - Il Presidente si assume, con l'aiuto degli organismi scientifici ai quali appartiene, le spese di amministrazione del Raggruppamento.

Articolo 9 - Il Raggruppamento organizzerà ogni quattro anni delle riunioni. L'assemblea generale si riunirà in occasione di tali riunioni. Il Comitato esecutivo incaricherà un Comitato nazionale dell'organizzazione materiale per ogni riunione.

Articolo 10 - Il presente statuto entrerà in vigore dopo essere stato ratificato da almeno tre degli organismi di cui all'art. 1, appartenenti ad almeno tre nazioni diverse.

Le ratifiche verranno raccolte dal Presidente del Comitato organizzatore della Riunione dei Matematici di Espressione latina (Nizza, 1957). L'Ufficio di Presidenza di tale Comitato assumerà a titolo provvisorio le funzioni del Comitato esecutivo previsto dal presente Statuto, fino all'entrata in carica del Comitato successivo.

* * *

Riunione di professori universitari matematici. — Il 29 settembre u. s. ha avuto luogo, presso l'Istituto Matematico dell'Università di Bologna, una riunione dei professori universitari matematici per trattare degli studi universitari per la laurea in matematica in vista della progettata riforma.

* * *

Unione Matematica Internazionale. — Il Comitato Esecutivo dell'I.M.U., nel considerare i vantaggi di vari tipi di nuove attività dell'Unione, si è interessato alla possibilità di un programma regolare di sovvenzioni di viaggio a conferenzieri dell'I.M.U.. Per saggiare l'efficacia di un più ampio programma di tali sovvenzioni, il Comitato Esecutivo ha stabilito di svolgere un programma ridotto di prova, durante il periodo dal novembre 1957 al luglio 1958. Questo programma ha lo scopo di promuovere conferenze di matematici ospiti di altri paesi, provvedendo sovvenzioni in aggiunta ai fondi disponibili localmente per le spese di viaggio dei conferenzieri.

Si prevede che tali conferenzieri dell'I.M.U. siano matematici di una

nazione invitati a tenere una consistente serie di conferenze da una istituzione di una nazione diversa (e generalmente piuttosto lontana). L'istituzione da cui parte l'invito può essere una Università, un gruppo di Università, un'Accademia, o simili, tutte poste in una nazione che sia membro dell'I.M.U. Questa istituzione invitante sceglierà il conferenziere previsto, otterrà assicurazioni preliminari sulla disponibilità di lui e consulterà sui progetti il Comitato Nazionale per la Matematica del proprio paese. L'istituzione invitante presenterà poi una formale domanda al Segretario dell'I.M.U.

Questa domanda dovrà stabilire il piano particolareggiato della serie di conferenze proposte (nome del conferenziere, argomento e numero delle conferenze, date e sedi di queste). Dovranno aggiungersi notizie attendibili sul contenuto matematico delle conferenze, per esempio l'entità e gli interessi dell'uditorio previsto ed eventuali precedenti esperienze con conferenzieri ospiti. La domanda dovrà attestare che l'istituzione invitante ha consultato il Comitato Nazionale del proprio paese. Finalmente, la domanda dovrà specificare l'ammontare delle spese di viaggio richieste all'I.M.U. e la somma ottenibile da altre fonti per il viaggio stesso. In questo programma di prova ogni sovvenzione I.M.U. deve corrispondersi a una somma almeno uguale proveniente da altri fondi. Ulteriori notizie si possono ottenere dalla Segreteria dell'Unione.

Le domande saranno esaminate nell'Ufficio di Segreteria, International Mathematical Union, École Polytechnique Fédérale, Zürich, Suisse. Esse saranno studiate fra il 15 settembre e il 15 ottobre 1957 da un sottocomitato della commissione per gli scambi dell'I.M.U.

• • •

Nuove nazioni aderenti all'International Mathematical Union (I.M.U.). L'Ungheria, la Bulgaria e la Cecoslovacchia sono state ad unanimità accolte nell'I.M.U. a partire dal 21 maggio 1957.

* * *

Colloquium internazionale sulla Teoria dei Gruppi finiti. Tubinga, 19-24 agosto 1957. — Dal 19 al 24 agosto di quest'anno, si è tenuto a Tubinga un Convegno internazionale sulla Teoria dei gruppi finiti. Vi hanno partecipato circa 50 specialisti, provenienti da varie nazioni europee, dagli Stati Uniti, dal Giappone e dall'Australia.

Per l'Italia, erano presenti il prof. Guido Zappa (Firenze) (che ha goduto di un contributo del C.N.R.) e i dottori Mario Curzio (Napoli) e Giovanni Zacher (Padova).

Sono state tenute 21 conferenze, riguardanti, in genere, ricerche originali in corso per opera dei vari autori. Attraverso esse, e nelle discussioni che sono seguite, sono stati messi a fuoco i più importanti problemi aperti in questa teoria, che negli ultimi anni ha visto notevolmente aumentare il numero dei suoi cultori ed ha compiuto significativi progressi. Il prof. Zappa ha tenuto una conferenza sul tema: « Automorphismes sans éléments unis dans les groupes finis ».

Il convegno è stato promosso dai proff. Kamke (Tubinga), Wielandt (Tubinga), Baer (Francoforte s. M.), van der Waerden (Zurigo), Mac Lane (Chicago).

* * *

Convegno su « Reticoli e geometrie proiettive », Palermo 25-29 ottobre 1957. — La data del Convegno, già annunciata nel fasc. prec. di questo Bollettino a pag. 342, è stata anticipata di qualche giorno. Il Convegno si

svolgerà dal 25 al 29 ottobre nei locali del Seminario Matematico dell'Università di Palermo.

Sono previste le seguenti otto relazioni:

Prof.ssa M. L. Dubreil-Jacotin: *Comparaison de plusieurs définitions de géométries affines.*

Prof. G. Pickert: 1) *Plans projectifs ordonnés*; 2) *Sur l'associativité de l'addition et de la multiplication dans les plans projectifs.*

Prof. L. Lesieur: *Sur une extension de la théorie des treillis géométriques.*

Prof. R. Croisot: *Sur l'irréductibilité dans les treillis géométriques et les géométries projectives.*

Prof. G. Zappa: Argomento da precisare.

Dr. Salzmänn: *Topologische Ebenen* (salvo conferma).

Prof. L. Lombardo-Radice: *Piani grafici limiti.*

La Segreteria del Convegno, Seminario Matematico dell'Università, via Archirafi 34, Palermo, conta di poter parzialmente contribuire alle spese di viaggio dei ricercatori che presenteranno comunicazioni, e propone sistemazioni convenienti ai giovani ricercatori che desiderino partecipare al Convegno senza presentare comunicazioni.

* * *

Corso di Geometria Infinitesimale Diretta. — Sotto la direzione di G. Bouligand, avrà luogo presso l'Istituto H. Poincaré dell'Università di Parigi, nel primo semestre dell'anno 1957-58, un Corso di Geometria infinitesimale diretta, col seguente programma: Elementi di topologia generale. Estensione, a mezzo d'insiemi limite, delle diverse nozioni del primo e del secondo ordine nella teoria classica del contatto. Applicazioni alle curve e superficie d'un R^3 . Ritorno, secondo gli stessi principi, alle equazioni differenziali ordinarie o parziali. Curve, superficie d'ordine reale limitato, convessità e applicazioni (geometria, aritmetica). Metodi elementari nella geometria delle distanze.

• • •

Congresso dell'Interkama. — Dal 2 al 10 novembre 1957 si svolgerà a Düsseldorf il Congresso Internazionale con Esposizione delle Tecniche di Misura e di Automazione (Interkama). Il programma comprende numerose conferenze e comunicazioni tecniche. Gli interessati possono rivolgersi alla: Nordwestdeutsche Ausstellungs-Gesellschaft on. b. H., (Nowea), Interkama-Kongressbure, Düsseldorf, Ehrenhof 4 (Germania).

* * *

Collaborazione fra Industria e Università nel campo delle calcolatrici numeriche. — La crescente richiesta, da parte dell'industria, di tecnici specializzati nel campo delle macchine calcolatrici numeriche a grande capacità, ha indotto negli Stati Uniti la «Remington Rand Univac Division» della «Sperry Rand Corporation» ad istituire un Dipartimento Istruzione Universitaria, il cui intento è di collaborare con i «Colleges» e le Università nel dare sviluppo agli studi di elettronica.

La collaborazione viene realizzata con l'attuazione in sei Facoltà universitarie (Boston, New York, Philadelphia, Chicago, Dallas, Los Angeles) di un corso intensivo sui sistemi automatici Univac. Il corso della «Remington Rand Univac Division» ha la durata di sei settimane, con otto ore giornaliere di applicazioni per cinque giorni la settimana.

Il programma comprende i seguenti argomenti.

I cinque componenti fondamentali del calcolatore - Concetto di memoria ed indirizzo - Rappresentazione grafica dell'informazione - Numerazioni de-

cimali binarie e codificate - Concetti della programmazione - Problemi di immissione dei dati a più nastri.

Descrizione della logica di componenti modulari - Logica dettagliata di un calcolatore semplice - Preparazione e risoluzione individuali di un problema di moderata complessità del sistema - Introduzione alle normali routines di funzionamento - Metodi per la ripresa di un problema in caso di assenza di energia.

Breve introduzione alle tecniche di programmazione automatica - Introduzione a: stampatrice ad alta velocità, convertitore scheda-nastro, convertitore nastro-scheda, Uniprinter, Unityper - Ulteriori tecniche per l'uso di memorie transitorie di entrata - Tecniche per interrompere il normale ciclo-macchina ai fini di controllo del programma.

È consentito l'accesso ad un calcolatore numerico in città in cui risiedono centri di calcolo UNIVAC. In ogni modo, il calcolatore non è necessario per l'addestramento. I manuali a disposizione degli studenti riguardano i seguenti argomenti: guida per operatori, sistemi di compilazione della programmazione automatica, manuali di istruzione fondamentale per la programmazione, introduzione al sistema automatico UNIVAC, matematica delle matrici. Sono inoltre disponibili manuali singoli sulla programmazione di macchine ausiliarie.

L'offerta della « Remington Rand » è di carattere esclusivamente educativo e non intende in alcun modo imporre la maniera di servirsi della preparazione o del materiale; quest'ultimo è sufficientemente generico da poter risultare utile nella comprensione di tutti i sistemi elettronici di elaborazione di dati, e non soltanto di quelli della « Remington Rand Univac » (da « Informazione scientifica », Anno 3°, n. 120-8, 14 sett. 1957).

* * *

Benemeriti della Scuola, della Cultura e dell'Arte. — Il Presidente della Repubblica su proposta del Ministro della Pubblica Istruzione ha concesso la medaglia d'oro dei benemeriti della Scuola, della Cultura e dell'Arte ai professori Giovanni Sansone, Angelo Tonolo e Francesco Tricomi.

* * *

Nomine accademiche. — L'Accademia Nazionale dei Lincei ha nominato, per la Matematica, Soci corrispondenti i professori Eugenio G. Togliatti e Giovanni Ricci, e per la Meccanica, Socio Nazionale il professore Giulio De Marchi e Soci corrispondenti i professori Vittorio Gori e Giulio Supino.

Nella Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna sono stati nominati, nella Sezione di Scienze Matematiche e Fisiche, accademici benedettini i professori: Giorgio Todesco, Mario Villa, Osvaldo Zanaboni; corrispondente e italiano non residente il prof. Bruno Finzi; corrispondenti stranieri i professori André Lichnerowicz e Robert Sauer.

* * *

Borse di studio dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica. — L'I.N.A.M. mette a concorso 8 borse di studio di annue L. 300.000 (lorde) per i non laureati o coloro che conseguiranno la laurea in Scienze Matematiche, o in Fisica, o in Ingegneria entro la sessione autunnale 1957.

È aperto inoltre un concorso per il conferimento di una borsa di studio intitolata alla memoria della Signora Rosanna Severi Orlandini, a favore di uno studente che nel prossimo anno accademico 1957-58 sia iscritto o intenda iscriversi al 3° anno di corso in matematica pura presso le Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali dell'Università di Roma. Il vincitore della borsa usufruirà per 1957-58 di un assegno di L. 250.000 pro-

gabile nella stessa misura pel 1958-59, ove il borsista se ne renda meritevole e resti iscritto presso la Facoltà stessa.

I bandi relativi a detti concorsi sono visibili presso tutte le Università e Istituti Superiori.

* * *

Borse di Studio del Consiglio Nazionale delle Ricerche. — Il C.N.R. ha messo a concorso numerose borse di studio per laureati, delle quali per la matematica n. 2 da usufruirsi presso istituti italiani e n. 1 da usufruirsi presso istituti esteri. I relativi bandi sono visibili presso tutte le Università e Istituti Superiori.

* * *

Borse di studio negli Stati Uniti per cittadini italiani. — Sono aperti numerosi concorsi a borse di studio negli Stati Uniti per cittadini italiani di varie categorie: studenti medi, diplomati, studenti universitari, laureati, insegnanti medi, professori universitari. L'espletamento di questi concorsi è a cura della Sezione Borse di Studio dell'Ambasciata Americana, via Barberini 86, Roma.

* * *

Relazione della Commissione giudicatrice il premio « Ottorino Pomini » per il 1957. — La Commissione composta dai professori Giovanni Sansone, Dario Graffi, Guido Stampacchia ha preso in esame i titoli e le pubblicazioni presentate dai concorrenti dr. Marialuisa De Socio e dr. Emilio Gagliardo ed ha formulato i seguenti giudizi.

La dottoressa De Socio presenta dieci pubblicazioni, compiute fra il 1952 e il 1956, riguardanti problemi vari sulla propagazione delle onde elettromagnetiche.

Nelle prime due dimostra alcuni teoremi di unicità per il campo elettromagnetico di cui indica eleganti applicazioni fisiche. Tre note sono dedicate alla propagazione nelle guide d'onda con pareti perfettamente conduttrici: nella prima dimostra, con un esempio, come l'imperfetta conduttività possa eliminare alcuni casi degeneri, nella seconda la scomponibilità di alcuni modi di propagazione in onde piane evanescenti, nell'ultima discute le condizioni al contorno proposte da vari autori per le guide in discorso.

In altre due note considera guide a pareti perfettamente conduttrici, in una ricava, mediante recenti risultati sugli autovalori, proprietà delle frequenze critiche, nell'altra espone un'approfondito studio delle guide d'onda riempite con dielettrico lievemente eterogeneo.

Nei rimanenti lavori tratta con metodo unitario, e forse nuovo, la teoria della propagazione libera nei gas ionizzati soggetti ad un campo magnetico e ricava interessanti relazioni fra la velocità di gruppo e la velocità dell'energia.

I lavori della De Socio dedicati a questioni moderne e interessanti, dimostrano buona conoscenza dei metodi matematici e sicurezza nell'interpretazione fisica dei risultati.

Il dottor Gagliardo presenta quattordici lavori pubblicati nel periodo 1953-1957 riguardanti diversi problemi di Analisi Matematica: di questi quattro furono pubblicati prima che il Gagliardo avesse conseguito la laurea in Matematica pura.

Due note sono dedicate a questioni di Algebra complementare. Un gruppo di cinque pubblicazioni è dedicato a questioni della teoria delle equazioni differenziali ordinarie; in tre di queste il Gagliardo si occupa del comportamento degli integrali di equazioni differenziali del secondo ordine lineari e non lineari, nelle altre due esamina alcuni criteri di unicità per equa-

zioni differenziali ordinarie del primo ordine e di forma normale in relazione alla classe di funzioni ove si cerca la soluzione.

In un altro gruppo di tre lavori sono dimostrati utili criteri di compattezza per insiemi di funzioni rispetto a tipi diversi di convergenza (uniforme, in media, quasi uniforme).

Un gruppo di quattro pubblicazioni è dedicato a uno studio approfondito e moderno di problemi al contorno per equazioni differenziali alle derivate parziali del secondo ordine di tipo parabolico lineari e quasi lineari. In due di esse sono assegnate delle importanti formole di maggiorazione integrale e nelle altre due sono dimostrate, in condizioni molto generali, alcuni teoremi di esistenza e di unicità della soluzione.

Nella sua produzione scientifica, ma soprattutto nelle ricerche degli ultimi due gruppi il Gagliardo ha conseguito risultati di notevole interesse dimostrando di possedere doti di abile ricercatore anche in campi elevati.

La commissione unanime ritiene ambedue i concorrenti meritevoli, in linea assoluta, del premio, però ravvisa nei lavori del Gagliardo maggior varietà di risultati e profondità d'indagine e, perciò, unanime, propone che il premio venga attribuito al dott. Emilio Gagliardo.

La Commissione, interpretando anche il pensiero di tutti i soci dell'Unione Matematica Italiana, esprime un cordiale ringraziamento alla ditta Pomini, per l'ambito premio che ha voluto istituire a favore dei giovani matematici italiani.

* * *

Bando del concorso al premio «Ottorino Pomini» per il 1958. — L'Unione Matematica Italiana bandisce il premio «Ottorino Pomini» di L. 250000 per l'anno 1958, in conformità al regolamento pubblicato in apposito supplemento al volume XV (1936) di questo Bollettino; secondo gli articoli 3, 4 e 5 di tale regolamento il Premio verrà conferito su giudizio di una Commissione nominata dal Presidente dell'U.M.I.. Potranno partecipare al Concorso i matematici italiani laureati in Università Italiane da non oltre sei anni solari compiuti alla scadenza del concorso.

Si ricordano pure i seguenti articoli del detto regolamento:

Art. 6 - I concorrenti dovranno presentare il certificato di laurea e quello dei voti riportati negli esami speciali della carriera universitaria, insieme con le eventuali pubblicazioni matematiche e con ogni altro documento atto a comprovare la cultura e l'attitudine alla ricerca scientifica del concorrente.

Art. 7 - Saranno presi in considerazione soltanto i lavori a stampa.

Il presente concorso scade il 31 marzo 1958 ed entro tale data dovranno pervenire alla Segreteria dell'Unione Matematica Italiana (Istituto Matematico dell'Università, Largo Trombetti, 4 - Bologna) i certificati di cui all'art. 6 e le pubblicazioni dei concorrenti.

NECROLOGIO

LUIGI ONOFRI

(28 settembre 1901 - 12 settembre 1957)

Improvvisamente il 12 settembre scorso si è spento il Prof. Luigi Onofri. Egli fu vinto da quel male che gli si palesò fin nel 1944 e che gli impedì di concludere la carriera universitaria tanto brillantemente iniziata.

Si laureò con lode nel 1925 presso l'Università di Bologna, discutendo con il prof. Ettore Bortolotti una Tesi su la teoria delle sostituzioni dalla quale apparve subito la potenza del suo ingegno. Questi studi della Tesi si concretarono in notevoli Memorie negli « Annali di Matematica pura e applicata ». Successivamente Egli, a seguito dei contatti con il prof. Pincherle, di cui divenne assistente, pubblicò importanti lavori su la teoria delle funzioni di variabile complessa. Si impose così rapidamente alla attenzione degli studiosi, e dopo pochi anni dalla laurea conseguì brillantemente la libera docenza in Analisi algebrica.

Ebbe nell'Università di Bologna svariati incarichi di insegnamento.

Collaborò lungamente nella Segreteria dell'U.M.I. prima col prof. Bortolotti e poi col prof. Villa.

Amò grandemente la Scuola, prodigandosi per essa con ogni fervore e rivelandosi didatta veramente impareggiabile, come possono attestare i suoi moltissimi affezionati allievi.

Fu molto colpito dall'ultima guerra. In seguito ai bombardamenti perdette per ben due volte la casa, quasi tutti i suoi libri e i suoi manoscritti. Lo sconcerto che ne conseguì per lui contribuì certamente a procurargli quelle sofferenze cardiache che gli impedirono di continuare gli studi di ricerca scientifica e lo portarono a fine prematura. Negli ultimi anni con ammirevole rassegnazione si interessò di pubblicazioni di carattere didattico.

Grandi veramente furono le doti del suo animo e grande è ora il vuoto da lui lasciato fra chi lo conobbe.

A. MAMBRIANI
